

*i*PraticiPacini

Mariacarla Giorgetti

Jobs act I e II

Prospettive applicative


**Pacini
Giuridica**

Il lavoro analizza l'articolato e complesso insieme dei provvedimenti del Governo Renzi finalizzati a rendere più semplice e competitivo il mercato del lavoro nel nostro Paese. Sono individuati gli scopi pratici perseguiti dal Riformatore sin dal disegno di legge-delega, poi concretizzatosi nella legge n. 183/2014, e sono analizzati i contenuti del d.l. n. 34/2014, che ha dato vita al cd. Jobs Act I. Nella seconda parte dell'opera, dedicata al cosiddetto Jobs Act II, sono oggetto di analisi i decreti attuativi, tra cui spicca, per impatto pratico, il decreto dedicato al contratto a tutele crescenti, istituto destinato a determinare il superamento delle forme di lavoro atipico.

Mariacarla Giorgetti è Professore Ordinario di Diritto Processuale Civile, Diritto Fallimentare e di Diritto dell'Arbitrato presso l'Università degli Studi di Bergamo.

È autore di numerose pubblicazioni in materia di diritto processuale civile – con particolare attenzione alle tematiche relative al processo del lavoro – di diritto dell'arbitrato e di diritto fallimentare. È membro del Comitato editoriale della Rivista di diritto processuale. È avvocato in Milano, Bergamo e Ancona. Ha maturato una pluriennale esperienza nel contenzioso ordinario, civilistico e laburistico, arbitrale, fallimentare e concorsuale, in ambito nazionale ed internazionale.

ISBN 978-88-6315-984-4



9 788863 159844

€ 29,00

Indice

INTRODUZIONE	11
1. Considerazioni generali	11
2. La finalità ed i contenuti precisi del provvedimento urgente	15
3. Per un confronto con il modello statunitense	19
4. Il disegno di legge-delega	20
4.1. In materia di ammortizzatori sociali	21
4.2. In materia di servizi per il lavoro e di politiche attive	26
4.3. In materia di semplificazione delle procedure e degli adempimenti	27
4.4. In materia di riordino delle forme contrattuali	28
4.5. In materia di conciliazione dei tempi di lavoro con le esigenze genitoriali	28
5. La legge delega (legge 10 dicembre 2014, n. 183) ed i decreti attuativi: il cd. Jobs Act II	29

PARTE PRIMA. IL "JOBS ACT I"

1. LA SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA DI CONTRATTO DI LAVORO A TERMINE (ART. 1, D.L. 34/2014)	37
1.1. Il contratto di lavoro a termine prima del Jobs Act	41
1.2. L'ampia liberalizzazione del contratto a termine	46
1.3. La 'causalità' del nuovo contratto a termine	50
1.4. Il regime della durata, delle proroghe e degli intervalli	54
1.5. La nuova previsione della sanzione amministrativa	63
1.6. Il limite del 20% dei lavoratori a tempo indeterminato	66
1.7. La necessità della forma scritta	75
1.8. L'applicabilità delle nuove disposizioni ai contratti in essere	79
1.9. La mancata riforma dei contratti del pubblico impiego	81

© Copyright 2016 by Pacini Editore Srl

ISBN 978-88-6315-984-4

Realizzazione editoriale



Via A. Gherardesca
56121 Ospedaletto (Pisa)

Responsabile di redazione
Federica Fontini

Fotolito e Stampa
IGP Industrie Grafiche Pacini

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633.
Le riproduzioni effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da AIDRO, Corso di Porta Romana n. 108, Milano 20122, e-mail segreteria@aidro.org e sito web www.aidro.org

1.10. Il contratto di somministrazione di lavoro prima del <i>Jobs Act</i>	84
1.11. La 'causalità' nel contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato	90
2. LA SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA DI CONTRATTO DI APPRENDISTATO (ART. 2, D.L. 34/2014)	95
2.1. Interventi sulla disciplina comune e sulla disciplina speciale del contratto di apprendistato	97
2.2. La semplificazione del piano formativo individuale	99
2.3. Il nuovo trattamento retributivo per il cd. apprendistato scolastico	100
2.4. La modificazione dei cd. oneri di stabilizzazione	102
2.5. L'integrazione con l'offerta formativa pubblica di base e trasversale	103
3. LE DISPOSIZIONI TRANSITORIE E LA SOLUZIONE DI TALUNI PROBLEMI PRATICI	117
4. LE MISURE IN MATERIA DI SERVIZI PER IL LAVORO, DI VERIFICA DELLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA E DI CONTRATTI DI SOLIDARIETÀ	121
4.1. L'elenco anagrafico dei lavoratori (art. 3, d.l. 34/2014)	121
4.2. Il documento di regolarità contributiva (art. 4, d.l. 34/2014)	127
4.3. I contratti di solidarietà (art. 5, d.l. 34/2014)	136
5. L'ENTRATA IN VIGORE DEL DECRETO (ART. 6, D.L. 34/2014)	145
6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	147
PARTE SECONDA. IL "JOBS ACT II"	
1. IL CONTRATTO A TUTELE CRESCENTI	151
1.1. Il contratto a tutele crescenti	151
1.2. Ambito di applicazione (art. 1, d.lgs. n. 23/2015)	152
1.3. L'equiparazione ai nuovi assunti: il comma 2	157
1.4. L'equiparazione ai nuovi assunti: il comma 3	160

1.5. Le questioni relative al pubblico impiego: i profili di maggiore criticità	169
1.6. Il licenziamento discriminatorio, nullo e intimato in forma orale (art. 2, d.lgs. n. 23/2015)	171
1.7. Il licenziamento per giustificato motivo e giusta causa (art. 3, d.lgs. n. 23/2015)	180
1.8. Il licenziamento per vizi formali e procedurali (art. 4, d.lgs. n. 23/2015)	191
1.9. La revoca del licenziamento (art. 5, d.lgs. n. 23/2015)	196
1.10. L'offerta di conciliazione (art. 6, d.lgs. n. 23/2015)	200
1.11. Su taluni computi (artt. 7 e 8, d.lgs. n. 23/2015)	203
1.12. Sulle piccole imprese e le organizzazioni di tendenza (art. 9, d.lgs. n. 23/2015)	204
1.13. La nuova norma sul licenziamento collettivo (art. 10, d.lgs. n. 23/2015)	207
1.14. Il rito applicabile al nuovo licenziamento (art. 11, d.lgs. n. 23/2015)	216
1.15. Entrata in vigore del decreto legislativo (art. 12, d.lgs. n. 23/2015)	217
2. IL D.LGS. N. 22 DEL 4 MARZO 2015: DISPOSIZIONI PER IL RIORDINO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI AMMORTIZZATORI SOCIALI IN CASO DI DISOCCUPAZIONE INVOLONTARIA E DI RICOLLOCAZIONE DEI LAVORATORI DISOCCUPATI	219
2.1. Il Titolo I: la disciplina della Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpi)	219
2.2. Definizione, destinatari e requisiti (artt. 1, 2 e 3, d.lgs. n. 22/2015)	221
2.3. Misura e durata della Naspi (artt. 4 e 5, d.lgs. n. 22/2015)	223
2.4. Domanda e decorrenza della prestazione; condizionalità; incentivo all'autoimprenditorialità	225
2.5. Sulle ipotesi di compatibilità della Naspi con varie tipologie di rapporti di lavoro (artt. 9 e 10, d.lgs. n. 22/2015)	231
2.6. Decadenza (art. 11, d.lgs. n. 22/2015)	237
2.7. La contribuzione figurativa (art. 12, d.lgs. n. 22/2015)	239
2.8. Le disposizioni speciali e la norma di rinvio (artt. 13 e 14, d.lgs. n. 22/2015)	241

2.9. L'indennità di disoccupazione per i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa e a progetto (cd. DIS-COLL) (art. 15, d.lgs. n. 22/2015)	242
2.10. L'assegno di disoccupazione, cd. ASDI	253
2.11. Il contratto di ricollocazione (art. 17, d.lgs. n. 22/2015)	259
2.12. La copertura finanziaria (art. 18, d.lgs. n. 22/2015)	264
2.13. Entrata in vigore (art. 19, d.lgs. n. 22/2015)	267
3. UNA NUOVA DISCIPLINA DEL LAVORO FLESSIBILE E DELLE MANSIONI	269
3.1. Gli obiettivi del decreto legislativo n. 81/2015	269
3.2. L'eliminazione del lavoro a progetto e la nuova disciplina dei contratti di collaborazione	270
3.3. La regolamentazione delle Partite Iva	274
3.4. Il c.d. <i>job sharing</i> e l'associazione in partecipazione	275
3.5. Il lavoro a orario ridotto ed il lavoro flessibile	277
3.6. Il contratto di lavoro a tempo determinato	287
3.7. La somministrazione	291
3.8. Il contratto di apprendistato	301
3.9. Il lavoro accessorio	314
3.10. La nuova disciplina delle mansioni	318
4. LA CONCILIAZIONE DI VITA E LAVORO	321
4.1. Le misure a sostegno della maternità e della paternità	323
4.2. Le novità sul telelavoro	326
4.3. Il congedo per le donne vittime di violenza	327
5. LE NOVITÀ IN MATERIA DI AMMORTIZZATORI SOCIALI	329
5.1. I destinatari e le modalità dei trattamenti di integrazione salariale	329
5.2. Le integrazioni salariali ordinarie	332
5.3. Le integrazioni salariali straordinarie	334
5.4. I Fondi di solidarietà bilaterali alternativi e il Fondo di solidarietà residuale	339
5.5. L'assegno ordinario e l'assegno di solidarietà	341

6. LE MODIFICHE IN MATERIA DI SERVIZI	343
6.1. Le funzioni e le attribuzioni dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro	344
6.2. Gli organi dell'Ispettorato e le loro attribuzioni	346
7. LE NOVITÀ SULLE POLITICHE ATTIVE	349
7.1. La Rete Nazionale dei servizi per le politiche di lavoro	349
7.2. Le competenze del Ministero del lavoro e delle politiche sociali	351
7.3. L'istituzione dell'Agenzia Nazionale per le politiche Attive del lavoro e le relative funzioni	352
7.4. Gli organi dell'ANPAL	354
7.5. La figura del direttore generale	355
7.6. L'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori	356
7.7. I principi generali e comuni in materia di politiche attive del lavoro	357
7.8. L'assegno di ricollocazione	360
7.9. Altre disposizioni	362
8. PER UNA SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE E DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI RAPPORTO DI LAVORO E PARI OPPORTUNITÀ	365
8.1. La nuova norma sui controlli a distanza	365
8.2. Le modifiche al Codice delle pari opportunità	366
8.3. La cessione dei riposi e delle ferie	368
8.4. Dimissioni e risoluzione consensuale	368
Indice analitico	371